



PROGRAMMA EVENTO FORMATIVO

Titolo: “La musicalità del controtransfert. Seminari di supervisione clinico/teorici”

Docenti: Dott. Stefano Bolognini, Dott. Cèsar Botella

Data: 21.03.2009/22.03.2009

Luogo e Sede: Verona, Biblioteca Capitolare Piazza Duomo 13, Verona

Obiettivo nazionale/regionale di Educazione Continua in Medicina a cui fa riferimento

l’attività formativa: Aggiornamento professionale nell’ambito dell’attività psicologica e psicoterapeutica

Contenuto

Con i seminari clinico/teorici proposti, si andranno a sviluppare gli elementi che riguardano la dialettica delle dinamiche di transfert e controtransfert, con particolare attenzione a ciò che attiene agli aspetti controtransferali.

Il controtransfert dell’analista contempla un’attitudine preconsce, con basi inconse, animata da un desiderio iniziale di “capire” che precede il transfert (M. Neyraut). Potremmo definire questo controtransfert di “accoglienza” (L. de Urtubey).

Il controtransfert evolve a seconda dei momenti attraversati dalla coppia terapeutica e, in teoria, l’analista dovrebbe disporre di diverse maniere per identificarsi al paziente: identificazioni primarie all’essere umano; edipiche secondarie che contribuiscono alle fasi di controtransfert materno o paterno; concordanti (con l’Io o il Super-Io del paziente); complementari (con gli oggetti interni del paziente) ecc.

Bisogna aggiungere a tutto ciò i tratti di carattere dell’analista, i suoi conflitti, risolti o meno, o solo ad un grado insufficiente. Il risultato è una dimensione molto complessa ma anche molto ricca di possibilità di comprensione.

Inoltre non si tratta solo dell’analista e del paziente, persone distinte, ma anche della situazione tessuta tra i due membri della coppia analitica, come lo sottolineano i Baranger, S. Viderman, e T. Ogden.

L’analista non è solo ma inserito nella situazione analitica. Per quanto riguarda il controtransfert questo significa capirlo legato alla situazione analitica. Questo stesso analista con un altro paziente o in un determinato momento della terapia con quel paziente, avrà un certo tipo di controtransfert.

Ogni situazione, spazio o terzo analitico è unico: si tratta di vedere che cosa accade a quell’analista con quel paziente in quel determinato momento della cura.

E anche se non si può affermare che il controtransfert dell’analista sia il prodotto dell’analizzando, come pure non si può affermare che il transfert del paziente sia creato dall’analista, è pur vero che transfert e controtransfert si influenzano reciprocamente, si separano e si ricongiungono, in momenti di condivisione e di partecipazione, e in momenti di incomprensione e di ostilità, conscie e/o inconse.

Numerosi autori hanno pensato e scritto a proposito del controtransfert; hanno proposto vari lavori che aprono la strada a numerosi interrogativi. Fra questi autori anche i relatori dell’evento formativo dott. Stefano Bolognini e dott. Cèsar Botella.

Grazie al materiale clinico che verrà presentato da due discenti, si entrerà nel vivo della questione e si cercherà di articolare il lavoro di pensiero attorno a varie domande che sono le stesse che giustificano l'attenzione che questo evento formativo vuole dedicare a questo importante tema:

- Le diverse declinazioni della diade transfert/controllotransfert sono antagoniste o partecipano a momenti diversi nel corso evolutivo di una terapia?
- Fino a che punto possiamo correlare ciò che si prova controtransferalmente al funzionamento psichico del paziente? Non corriamo il rischio di stabilire dei nessi causali lineari, riduttivi?
- Il modello analitico classico riposa sulla rimozione. Tuttavia non è forse necessario considerare la scissione come qualcosa che sollecita in maniera singolarmente intensa l'analisi del controllotransfert, sia per reperirla che per ridurla?
- In che cosa e in che proporzione l'analisi del controllotransfert orienta l'interpretazione? La costruzione? E protegge dall'agito?
- Se la bisessualità psichica dell'analista è sicuramente sollecitata, che cosa ne è degli equilibri tra sadismo e masochismo, tra economia oggettuale e economia narcisistica?
- Come lo psichismo dell'analista affronta e tratta il mortifero, il disinvestimento, il disimpasto, la reazione terapeutica negativa?

In ogni caso la considerazione del controllotransfert è divenuta, con il tempo, uno degli elementi centrali della cura analitica, al punto da costituire oggi ciò che differenzia la pratica psicoanalitica tradizionale da altre psicoterapie. Il controllotransfert si pone come guardiano e incitatore di un gioco analitico la cui ampiezza, le possibilità di regressione formale topica, l'ancoraggio e il ritrovamento delle manifestazioni corporee sembrano costituire ulteriori temi di dibattito ed esplorazione.

Obiettivi complessivi dell'attività formativa

- Promuovere nei discenti un ascolto di sé e di auto-analisi.
- Sviluppare la riflessione sugli elementi che rappresentano "impasses" nell'analisi e riconoscimento del proprio controllotransfert
- Incoraggiare il dibattito e il confronto sulle differenti posizioni teoriche e diversi approcci tecnici, esemplificati con vignette cliniche
- Stimolare i partecipanti ad una continua auto-formazione (tramite letture), attraverso la presentazione di apporti e ricerche di vari

Costrutti di riferimento

- Controllotransfert
- Transfert
- Auto-analisi
- Identificazione proiettiva
- Rappresentazione
- Interpretazione e costruzione

Metodologia di insegnamento.

Si prevede l'utilizzo di metodo didattico frontale e di metodo didattico interattivo.

Materiali didattici consegnati

Bibliografia, articoli

Metodo di verifica dell'apprendimento.

Le presenze saranno registrate su di un'apposita scheda. Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza e verrà effettuata, come previsto dal programma ECM, una verifica scritta .

Il materiale per la verifica consisterà in un apposito questionario, elaborato dal responsabile scientifico del corso dott. Ciro Elia. La soglia di superamento della verifica sarà dell'80%, il partecipante dovrà cioè rispondere correttamente almeno all'80% delle domande. Tali domande (circa 8) prevedono due opzioni di risposta e al contempo lasciano uno spazio di alcune righe per possibili approfondimenti e osservazioni.

Destinatari del seminario

Psicoterapeuti, psicologi e medici, e psichiatri che lavorano, nel privato o/e nelle istituzioni, con pazienti in psicoterapia a indirizzo analitico.

Numero partecipanti previsto

Massimo 40 iscritti

Tipo di supporto a distanza offerto ai discenti

Invio di materiale didattico su supporto magnetico dopo l'evento formativo

Informazioni generali

I seminari si svolgono in due giornate. L'evento ha la durata complessiva di 7 ore e 30 minuti, compreso il tempo della verifica apprendimento, ed è organizzato in tre sessioni. Ogni partecipante si impegna ad essere presente all'incontro.

Sede e data

L'evento formativo si svolgerà il 21 e il 22 marzo 2009 presso la Biblioteca Capitolare di Verona, Piazza Duomo 13.

Supporti tecnici

Per tutta la durata dell'evento formativo sarà attivo il servizio di traduzione simultanea

Costo

Il costo per la partecipazione all'evento è di 168,00 Euro (iva inclusa), per i soci la quota è di 140,00 euro esente iva.

Responsabile Scientifico: Dott. Ciro Elia

Docenti:

Dott. Stefano Bolognini, Medico, Psichiatra, Psicoanalista, Membro Ordinario SPI con funzioni di training, Membro AFT, IPA, Past President Centro Psicoanalitico di Bologna

Dott. Cèsar Botella, Medico Psichiatra, Psicoanalista, Membro SPP AFT, Delegato CAPSA (IPA), Delegato COCAP (IPA)

Segreteria Scientifica: Dott. Ciro Elia

Segreteria Organizzativa: Dott.ssa Monica Russo Cell.3357092731 Indirizzo Via Mameli 9/A 37126 Verona E-mail:monica-russo@tiscali.it Tel 04583409

PROGRAMMA : ORARI, RELATORI, OBIETTIVI E METODI DIDATTICI

21 Marzo 2009 ore 15.00/18.30 I Sessione:

“La musicalità del controtransfert. Seminari di supervisione clinico/teorici”

Obiettivi educativi della sessione:

- 1) Presentare e chiarire i costrutti teorici di riferimento utilizzati dal docente
- 2) Presentare il caso clinico, focalizzando gli aspetti utili al collegamento con la presentazione teorica effettuata
- 3) Discutere il caso clinico presentato

Dettagli tre

Primo dettaglio

Ore 15.00/16.00 Inquadramento teorico da parte del docente dei costrutti di base che verranno approfonditi con la presentazione della clinica.

Docente dott. César Botella

Metodo didattico : Lezione magistrale

Secondo dettaglio

Ore 16.00/17.00 Presentazione del caso clinico da parte di un discente

Docente dott. César Botella

Metodo didattico: Presentazione e discussione di casi didattici in grande gruppo

Terzo dettaglio

Ore 17.00/18.30 Discussione del materiale clinico presentato

Metodo didattico: Presentazione e discussione di casi didattici in grande gruppo

Docente dott. César Botella e dott. Stefano Bolognini

22 Marzo 2009 ore 9.00/12.30 II Sessione

“La musicalità del controtransfert. Seminari di supervisione clinico/teorici”

Obiettivi educativi della sessione:

- 1) Presentare e chiarire i costrutti teorici di riferimento utilizzati dal docente
- 2) Presentare il caso clinico, focalizzando gli aspetti utili al collegamento con la presentazione teorica effettuata
- 3) Valutare come i costrutti concettuali presentati si inseriscano all'interno della prassi clinica presentata
- 4) Analizzare la complementarità e le differenze tra le concettualizzazioni proposte dai docenti

Dettagli 3

Primo dettaglio

Ore 9.00/10.00 Inquadramento teorico da parte del docente dei costrutti di base che verranno approfonditi con la presentazione della clinica

Docente Dott. Stefano Bolognini

Metodo didattico: Lezione magistrale

Secondo dettaglio

Ore 10.00/11.00 Presentazione secondo caso clinico da parte di un discente

Docente Dott. Stefano Bolognini

Metodo didattico: Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo

Terzo dettaglio

Ore 11.00/12.30 Discussione de materiale clinico presentato

Docenti: Dott. Stefano Bolognini e dott. César Botella

Metodo didattico: Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo

22 Marzo 2009 III Sessione ore 13.00/13.30

“La musicalità del controtransfert. Seminari di supervisione clinico/teorici”

Obiettivi educativi della sessione:

1) Verifica apprendimento tramite questionario

Dettaglio 1Primo dettaglio

Ore 13.00/13.30

Verifica dell'apprendimento

Metodo didattico: Lezione frontale standard

Didattica frontale totale ore: 2 ore e 30 minuti

Didattica interattiva: 5 ore

CURRICOLA DOCENTI

BREVE CURRICULUM VITAE			
Informazioni personali			
Cognome / Nome	Bolognini Stefano		
Qualifica Possibili qualifiche: 1. Docente con titolo ufficiale 2. Esperto professionale	Docente con titolo ufficiale		
Istruzione e formazione <i>Indicare i titoli posseduti</i>	<i>Data di conseguimento</i>	<i>Titolo della qualifica rilasciata</i>	<i>Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione</i>
Diploma di scuola superiore			
Diploma professionale			
Diploma universitario			
Laurea	1974	Laurea in medicina e chirurgia	Università degli studi di Padova
Laurea specialistica			
Specializzazioni	1978	Psichiatria	Università degli studi di Verona
Master			
Dottorato di ricerca			
Altri titoli	1998	Analista F.T. della Società psicoanalitica italiana	
Esperienza professionale <i>Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego ricoperto solo se pertinente ai</i>	Psicoterapeuta ad indirizzo psicoanalitico; è stato dal 1982 ed è tuttora consulente-supervisore di numerosi servizi Psichiatrici e Neuropsichiatrici infantili del Nord-Italia (Servizio Psichiatrico di Faenza; Servizio Psichiatrico di Imola; Consultori Familiari di Mestre e di Venezia; Servizio Psichiatrico di Bologna-San Lazzaro; Semi-Residenza per Adolescenti Psicotici di Bologna).		

<p><i>contenuti del corso specifico</i></p>	<p>docente con funzioni training S.P.I. Centro psicoanalitico di Bologna (di cui è stato Presidente; dal 1982 consulente supervisore di molti Servizi Psichiatrici e Neuropsichiatrici infantili del Nord Italia (Faenza;Imola;Bologna;Mestre;Venezia);</p> <p><u>Attività in Istituzioni Pubbliche.</u> Ha lavorato dal 1974 al 1980 al "Centro Psicoterapico Provinciale di Palazzo Boldù", presso i Servizi Psichiatrici di Venezia, come terapeuta individuale e di gruppo; Medico Aiuto di ruolo presso i Servizi Psichiatrici di Treviso.</p>
<p>Date</p>	
<p>Lavoro o posizione ricoperti</p>	
<p>Principali attività e responsabilità</p>	
<p>Attività scientifiche e didattiche</p> <p><i>Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego ricoperto solo se pertinente ai contenuti del corso specifico</i></p>	<p><u>Incarichi istituzionali nella S.P.I.:</u> dal 2003 al 2006 Presidente del Centro Psicoanalitico di Bologna, Membro co-fondatore dal 1991 al 1997 del Comitato Patologie Gravi della S.P.I.; Consigliere del Centro Psicoanalitico di Bologna dal 1992 al 1994; Segretario Scientifico dello stesso Centro dal 1994 al 1997; Segretario Scientifico Nazionale della S.P.I. 1997-2001;</p> <p><u>Incarichi istituzionali nella EPF (European Psychoanalytic Federation):</u> Membro di 1° livello del "Working Party on the Specificity of Psychoanalytic Treatment Today".</p> <p><u>Incarichi istituzionali nell'I.P.A. (International Psychoanalytic Association):</u> dal 2003 al 2007 è stato Representative for Europe nel "Board" dell'International Psychoanalytic Association .</p> <p>Dall'agosto 2007 è Chair del Committee for 100th Anniversary of the IPA Foundation.</p> <p>Lavora inoltre in altri sotto-comitati tecnici internazionali (Credential Working Group, News Magazine and Roster Working Group, IPA/IPSO Working Group).</p> <p>Dal 2006 è membro del Consiglio Editoriale di "Psicanàlise" ("Revista da Sociedade Brasileira de Psicanàlise de Porto Alegre").</p> <p>Dall'ottobre 2005 è Co-Chair for Europe del CAPSA (Committee on Analytic Practice and Scientific Activity).</p> <p>Dal 2004 è membro del Comité Internationale de Lecture della "Revue Française de Psychanalyse</p> <p>E' stato dal 2001 al 2004 il "Representative" per l'Italia del "Theoretical Working Party" della Federazione Europea di Psicoanalisi (FEP).</p> <p>Dal 2002 è membro dell'European Editorial Board dell'"International Journal of Psychoanalysis".</p> <p>Dal 1992 al 1994 professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica della Facoltà di Medicina all'Università di Bologna.</p>
<p>Pubblicazioni scientifiche</p> <p><i>Iniziare con le informazioni più recenti ed elencarle solo se pertinenti ai contenuti del corso specifico</i></p>	<p><u>Attività scientifica:</u> ha pubblicato circa 90 lavori psicoanalitici sulle principali riviste specializzate nel mondo, e in numerosi volumi in Italia e all'estero; suoi articoli sono stati tradotti e pubblicati in inglese, francese, spagnolo, tedesco, greco e brasiliano-portoghese.</p> <p>Ha pubblicato presso l'Ed. Bollati Boringhieri i volumi: "Come vento, come</p>

onda" (1999, Premio Gradiva 2000; versione inglese "Like Wind, like Wave" presso Other Press, New York), "Il sogno 100 anni dopo" (2000) e "L'empatia psicoanalitica" (2002). Quest'ultimo è stato pubblicato in tedesco da "Psychosozial Verlag" ("Die Psychoanalytische Einfuehlung", 2003), in inglese da "Free Associations" ("Psychoanalytic Empathy", 2004), in spagnolo da "Lumen" ("Empatia psicoanalitica", 2004); in francese da "Eres" ("L'empathie psychanalytique", 2006); edizioni russa, greca e portoghese-brasiliana in corso di traduzione.

E' stato relatore in numerosi congressi SPI, EPF ed IPA (Santiago 1999; New Orleans 2003; Rio de Janeiro 2005; Berlino 2007) in panels e presentazioni cliniche IPSO.

Partecipa continuativamente al Clinical Forum EPF.

Ha tenuto conferenze teorico-cliniche presso le istituzioni psicoanalitiche di Los Angeles, Londra, Parigi, Boston, San Paolo del Brasile, Recife, Buenos Aires, Montevideo, Porto Alegre, Belgrado, Zagabria, Madrid, New York, Bruxelles, Stoccarda, Zurigo, Atene.

1. "Passaggi segreti. Teoria e tecnica dell'intersichico". Bollati Boringhieri Editore, Torino. 2008

2. "Nota sulla supervisione alla Semiresidenza di Via degli Orti in Bologna". Convegno "Strutture intermedie e lavoro di rete in psichiatria dell'adolescenza", Bologna, 10-11-2007.

3. Recensione a "Un lungo sogno" di Domenico Chianese. Riv. Psicoan., 53, 3, 815-820.- "Pluralità e complessità nel mondo interno e nel Sè". Riv. Psicoan., 53, 1, 179-196, 2007.

4. "Probleme der psychoanalytischen Einfuehlung: Eine theoretisch-klinische Studie". In "Analytiker bei der Arbeit. Ihre Theorien und ihre Praxis". Sonderheft Psyche, n.º 61, 864-888, 2007.

5. "Ego- and Self- working through". Panel "What do we mean by Working Through?", with Ricardo Bernardi, Fred Busch, Daniel Widlocher, Stefano Bolognini. IPA Berlin Congress, 2007.

6. "Complex empathy and oneirical working through". "Special presentation" at the IPA Berlin Congress, 2007.

7. "Presentazione" in "Sognare l'analisi" di Antonino Ferro et al., Bollati Boringhieri, Torino, 2007.

8. "Mal-entendidos em empatia: o que é específico na experiencia da comprensao na analise?". Revista de Psicanalise da SPPA, 13, 2, 353-376, 2006.

9. "Proposta per una rassegna alternativa di fattori terapeutici. In margine a "Ripensare l'azione terapeutica" di Glenn Gabbard e Drew Westen. "Gli Argonauti", 104, 49-66, 2005.

English edition: "Proposal for an alternative review of therapeutic factors. Marginally to "Rethinking therapeutic action" by Gabbard and Westen". Gli Argonauti, Special Issue April 2005, 143-160.

10. Book Review: "Forme dell'interpretare", edited by P. Fabozzi. Reviewed by Stefano Bolognini, Int. J. Psychoan, part 1, 569-578, 2005.

- 11.« **Intrapsychic-Interpsychic** ». **Int. J. Psychoan.**, **85**, part 2, **337-357**, **2004**.
Versione italiana: "Intrapsichico-interpsichico". Setting, vol.17, 5-32, 2004.
- 12."La complexité de l'empathie psychanalytique : une exploration théorique et clinique ». Rev. Franç. Psychanal., 68, 3, 877-896, 2004.Spanish version: "Complejidad de la empatia psicoanalitica: una exploraciòn teòrico-clinica". Revista Uruguaya de Psicoanálisis, 100, 222-251, 2005.
Brazilian-Portuguese version: "Complexidade de empatia psicanalitica: uma exploraçao teorico-clinica. Revista de Psicanalise da Sociedade Psicanalitica de Porto Alegre, 13, 2, 331-352.
- 13."L'Empatia Psicoanalitica", Bollati Boringhieri Ed., Torino, 2002.
Translations: "**Die Psychoanalytische Einfühlung**", **Psychosozial-Verlag, Gieszen, 2003 (German)**.
„**Psychoanalytic Empathy**“. **Free Associations, London, 2004 (English)**.
"**La empatia psicoanalitica**", **Lumen, Buenos Aires, 2004 (Spanish)**.
- 14."Il sogno cento anni dopo", (a cura di) Ed. Bollati Boringhieri, Torino, 2000.
- 15."Come vento, come onda. Dalla finestra di uno psicoanalista, i nostri (bi)sogni di gloria". Bollati Boringhieri Ed., Torino, 1999. **English version: "Like Wind, like Wave", Other Press, New York, 2006.**
- 16."Empatia e patologie gravi". In "Quale psicoanalisi per le psicosi?", a cura di A. Correale e L. Rinaldi, Cortina Ed., 1997.
- 17."Empatia e differenza". In "In-differenza, differenza, differimento", a cura di A. Racalbutto e G. Sacerdoti, Dunod Ed., 1997.
- 18."Gli affetti dell'analista: analisi con l'io e analisi col sè". Riv. di psicoanalisi, anno 37, n. 2, 1991.
- 19."L'interpretazione partecipata: aspetti integrativi nella relazione analista-paziente". Gli Argonauti, vol. 9, n. 35, 1987.

Dichiaro di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, che il presente curriculum verrà allegato al programma dell'evento formativo "La musicalità del controtransfert. Seminari di supervisione clinico/teorici" e pubblicato nella banca dati presente nel sito [http:// ecm.regione.veneto.it](http://ecm.regione.veneto.it), a tal fine presto il consenso al trattamento dei dati personali ivi contenuti.

Data 15.09.2008

Firma Stefano Bolognini

BREVE CURRICULUM VITAE

Informazioni personali			
Cognome / Nome	Botella César		
Qualifica Possibili qualifiche: 1. Docente con titolo ufficiale 2. Esperto professionale	Docente con titolo ufficiale		
Istruzione e formazione <i>Indicare i titoli posseduti</i>	<i>Data di conseguimento</i>	<i>Titolo della qualifica rilasciata</i>	<i>Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione</i>
Diploma di scuola superiore			
Diploma professionale			
Diploma universitario			
Laurea	1960	Laurea in Medicina e Chirurgia	Università di Madrid Università di Parigi
Laurea specialistica			
Specializzazioni	1962	Psichiatria	Università di Madrid Università di Parigi
Master			
Dottorato di ricerca			
Altri titoli		Psicoanalista Membro titolare formatore SPP Premio Maurice Bouvet 1983 Presidente della Commissione per la Psicoanalisi con Bambini e Adolescenti della SPP Membro dell'IPA Delegato in Europa del COCAP (IPA) Delegato in Europa del CAPSA (IPA)	IPA
Esperienza professionale <i>Iniziare con le informazioni più</i>	Psicoanalista di adulti e bambini Psicodramma psicoanalitico		

<i>recenti ed elencare separatamente ciascun impiego ricoperto solo se pertinente ai contenuti del corso specifico</i>	
Date	Dal 1969
Lavoro o posizione ricoperti	
Principali attività e responsabilità	
Attività scientifiche e didattiche <i>Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego ricoperto solo se pertinente ai contenuti del corso specifico</i>	Insegnamento della Psicoanalisi Supervisione di psicoanalisti in formazione Conferenze internazionali Direttore di seminari
Pubblicazioni scientifiche <i>Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego ricoperto solo se pertinente ai contenuti del corso specifico</i>	La figurabilité Psychique ed. Delachaux et Niestlé – Paris 2001 Tr. It. La raffigurabilità psichica ed. Borla 2004 2000 Régression de la pensée dans une cure d'enfant, in <i>Psychotérapie psychanalytique de l'enfant e sa famille</i> , ed. Erès 1991 La mémoire sans souvenir, <i>Avancées métapsychologiques</i> , Ed. Apsygée Numerose opere collettive e articoli
<p>Dichiaro di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, che il presente curriculum verrà allegato al programma dell'evento formativo "La musicalità del controtransfert. Seminari di supervisione clinico/teorici". e pubblicato nella banca dati presente nel sito http:// ecm.regione.veneto.it, a tal fine presto il consenso al trattamento dei dati personali ivi contenuti.</p>	
Data 15.09.2008	Firma César Botella